



A cura di C. Mangani

CASCINA FORNASETTA

(Lonato-BS)

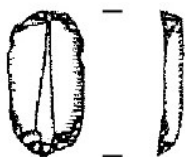
Quando la selce racconta...

I materiali qui esposti sono stati oggetto della tesi di laurea di Mari Hirose, discussa nell'anno accademico 2004-2005 presso l'Università degli Studi di Milano, dal titolo "Il Neolitico nell'anfiteatro morenico del Garda, con particolare riferimento al sito della Fornasetta".

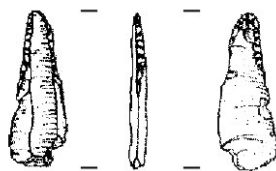
Alcuni reperti sono esposti nella vetrina dedicata al Neolitico al piano terra del Museo. Provate a cercarli!

The materials here on display were subject of Mari Hirose's degree thesis, defended in the 2004-2005 academic year at the University of Milan, with the title "Il Neolitico nell'anfiteatro morenico del Garda, con particolare riferimento al sito della Fornasetta".

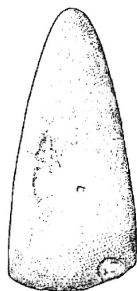
Some of the finds are on display in the Neolithic section on the Museum's ground floor. Go and find them!



Doppio grattatoio
Double side scraper



Becco dritto
Beak shaped blade



2

Ascia (pietra)
Axe (stone)



Troncatura obliqua su lama
Oblique truncation blade



1

Bulino di Ripabianca
Ripabianca type burin

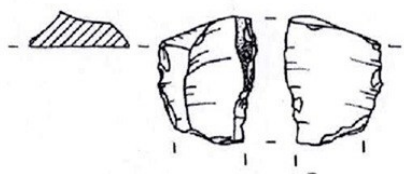
Cascina Fornasetta: i ritrovamenti

La località Cascina Fornasetta (Lonato del Garda, BS) si trova in una conca inframorenica situata ad ovest dell'anfiteatro collinare gardesano

I materiali qui esposti provengono da quattro punti distinti del bacino e sono frutto di raccolte effettuate dal Gruppo Archeologico di Desenzano (G.A.D.) negli anni Ottanta e Novanta del secolo scorso e dal sig. S. Colombo nel 1995.

Lo studio dei materiali ha evidenziato che l'uomo abbia frequentato l'area almeno a partire dalla fine del Mesolitico, nel corso del Castelnoviano (65000-5000 a.C.), come indicano i **raschiatoi laterali** (3).

La maggior parte dei materiali recuperati rimanda alla fine del Neolitico Antico (intorno al 5000



3

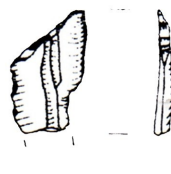
Cascina Fornasetta: the finds

The site of Cascina Fornasetta (Lonato del Garda, BS) is located in the western part of the morainic amphitheatre of lake Garda.

The artefacts on display here come from four different sites within the basin and were collected by the Desenzano Archaeological Group (G.A.D.) during the 1980s and 1990s, and by Mr S. Colombo in 1995.

Analysis of the materials has shown that humans have visited the area since at least the end of the Mesolithic period, during the Castelnovian phase (65,000–5,000 BCE), as indicated by the **side scrapers** (3).

Most of the recovered materials date back to the end of the Early Neolithic period (around 5000 BC), when the morainic amphitheater of the lower Garda region was an area of cultural mixing between the



4

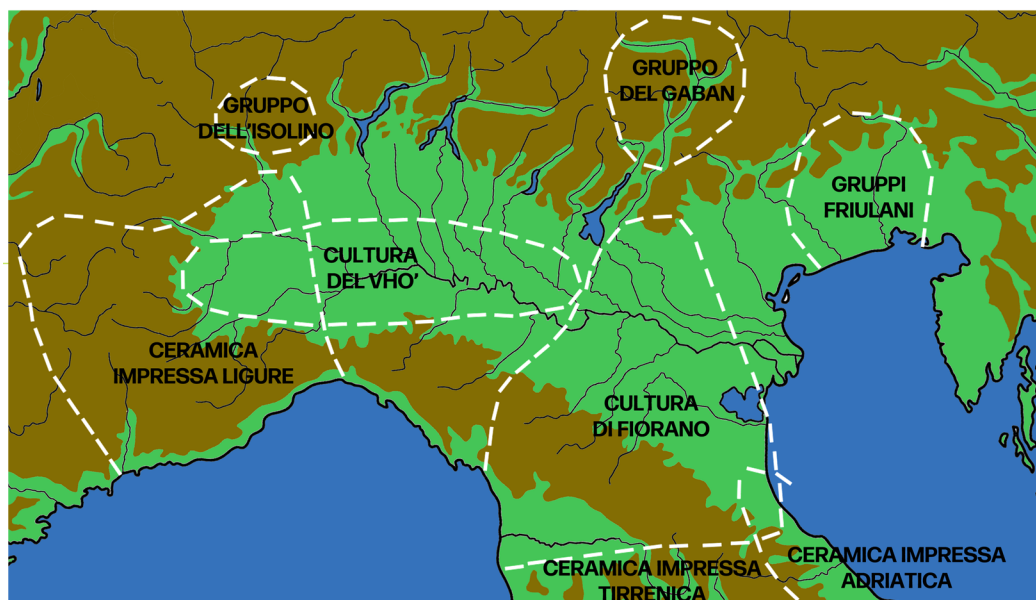
a.C.) quando l'anfiteatro morenico del basso Garda rappresenta un'area di mescolanza culturale tra il gruppo di Fiorano, diffuso tra Romagna, Emilia e Veneto meridionale e quello del Vho', che si colloca nella bassa pianura Padana.

Tra i reperti significativi segnaliamo il **bulino di Ripabianca** (1, esposto al piano terra), le **troncature oblique** (4), e i **grattatoi frontali** (5). Il sito è stato frequentato anche nel corso del Neolitico Medio (V millennio a.C.), i materiali rinvenuti, tra cui un'**ascia** in pietra verde (2,

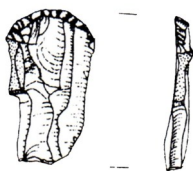
Fiorano group—which was widespread across Romagna, Emilia, and southern Veneto—and the Vho' group, which was located in the lower Po Valley.

Notable finds include the **Ripabianca burin** (1, on display on the ground floor), the **oblique truncations** (4), and the **frontal scrapers** (5).

The site was also visited during the Middle Neolithic period (5th millennium B.C.): the artifacts found there include a green stone **axe** (2, on display on the ground floor), an **arrowhead** with a tang finished



I gruppi culturali del Neolitico Antico in Italia settentrionale / Cultural groups of the Early Neolithic in northern Italy.



5

esposta al piano terra), una **punta di freccia** con peduncolo lavorata a ritocco piatto invadente (6) e un **elemento di falcetto** (7) sono caratteristici della Cultura dei Vasi a Bocca Quadrata, diffusa in area padano-alpina,

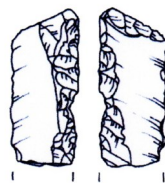
Con l'età del Bronzo, a cui si riferiscono una **punta di freccia** (8) e un **elemento di falcetto** (9) si chiude il lungo periodo di frequentazione preistorica di Cascina Fornasetta.

Osservate le differenze tra la cuspid e l'elemento di falcetto neolitici e quelli dell'età del Bronzo!



6

7

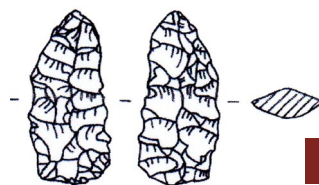


with a flat, intrusive retouch (6), and a **sickle blade** (7), are characteristic of the Square-Mouthed Pottery Culture, which was widespread in the Po Valley-Alpine region.

The Bronze Age, to which an **arrowhead** (8) and a **sickle blade** (9) belong, marks the end of the long period of prehistoric occupation at Cascina Fornasetta. Notice the differences between the Neolithic arrowhead and sickle blade and their Bronze Age counterparts!



8



9

Cosa racconta la selce?

Alcuni di voi, a parte gli appassionati di litica e ovviamente gli archeologi preistorici, si staranno chiedendo per quale motivo dedicare una vetrina a degli strumenti in selce.

Perché la selce è una delle materie prime utilizzate dall'uomo sin dalle epoche più remote; perché, conservandosi in generale molto bene, permette di comprendere come sono evolute le tecniche di lavorazione nel corso del tempo; perché le analisi (petrografiche) permettono di capirne la provenienza e quindi identificare le reti di scambio; perché determinati tipi di manufatti sono caratteristici di determinate culture e quindi ci aiutano nella ricostruzione del popolamento dei territori e della mobilità umana.

Vi sembra poco?

What does flint tell us?

Some of you – apart from stone tool enthusiasts and, of course, prehistoric archaeologists – may be wondering why we are dedicating a display to flint tools.

Because flint is one of the raw materials that humans have used since the earliest times; because, as it generally preserves very well, it allows us to understand how working techniques have evolved over time; because (petrographic) analyses allow us to determine their origin and thus identify trade networks; because certain types of artefacts are characteristic of specific cultures and therefore help us reconstruct the settlement patterns of territories and human mobility.

Does that seem like little to you?

Per saperne di più - *To learn more*

M. HIROSE, *Cascina Fornasetta, Lonato del Garda (BS): l'industria litica*, in *Rivista di Scienze Preistoriche*, LXXII, S2, 2022, pp. 907-912 (scaricabile dal sito dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria).

A. TOMASELLI, J. CONFORTI, M. PARISI, *Osservazioni preliminari sulla realizzazione sperimentale di un bulino di Ripabianca*, in *Archeologie Sperimentali. Temi, Metodi, Ricerche*, II, 2021, pp. 11-23.



Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio per le province di Bergamo e
Brescia



Città di Desenzano del Garda



Museo Civico Archeologico "G. Rambotti"